

Verbale della II riunione del Comitato d'Indirizzo dei Corsi di Laurea Triennale in Chimica e di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie (DCBB) dell'Università degli Studi di Perugia

Il giorno **17 aprile 2019 alle ore 15**, presso l'aula A del DCBB dell'Università degli Studi di Perugia, si è tenuta la II riunione del Comitato d'Indirizzo (CI) dei Corsi di Laurea triennale in Chimica e di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche.

Risultano presenti alla riunione la **Prof.ssa Nadia Balucani** (Presidente dei CdL della Laurea Triennale in Chimica e della Laurea Magistrale in Scienze Chimiche), la **Dr.ssa Nicoletta Barbagianni** (ARPA), il **Dr. Massimo Chiaraluce** (Umbria Acque), il **Dr. Gianluca Curti** (Azienda Ospedaliera Perugia), la **Dr.ssa Roberta Galarini** (Istituto Zooprofilattico), la **Dr.ssa Simona Fantacci** (CNR), il **Prof. Alceo Macchioni** (Coordinatore del CI) e il **Prof. Luigi Vaccaro** (Presidente SCI-Umbria). Risultano assenti giustificati il **Prof. Fausto Elisei** (Direttore del DCBB) e il **Dr. Renato Presilla** (Ordine dei Chimici).

Il **Prof. Macchioni** illustra le finalità del CI principalmente rivolte a raccogliere le indicazioni derivanti dalle realtà territoriali umbre, che operano nel campo della chimica, per migliorare l'offerta formativa della Laurea Triennale in Chimica e della Laurea Magistrale in Scienze Chimiche al fine di renderle più funzionali alle richieste del mondo lavorativo. Successivamente, presenta i partecipanti specificando che il **Dr. Curti** e il **Dr. Chiaraluce** partecipano a titolo personale, nel portare le loro testimonianze di esperienze professionali. Inoltre, il **Prof. Macchioni** propone la **Dott.ssa Fantacci** come segretario verbalizzante e il CI approva all'unanimità.

Il **Prof. Macchioni** mette in discussione il verbale della riunione del CI del 20/12/2017 che viene approvato all'unanimità.

La **Prof.ssa Balucani** illustra inizialmente la strutturazione del Corso di Laurea Triennale in Chimica, sottolineando che il numero di iscritti al Corso di Laurea Triennale in Chimica ha subito un considerevole aumento a partire dall'A.A. 2017-2018, coerentemente con il trend nazionale dei corsi in Chimica dei principali Atenei italiani. La **Prof.ssa Balucani** fa inoltre presente che, a seguito della valutazione ANVUR, il DCCB è stato giudicato Dipartimento di Eccellenza italiano per il quinquennio 2018-2022 ed è stato finanziato attraverso il progetto **AMIS - Approccio Molecolare Integrato per lo sviluppo Sostenibile**. Ciò ha reso possibile nuove

assunzioni e l'acquisto di nuove strumentazioni. Successivamente, La **Prof.ssa Balucani** passa ad illustrare i considerevoli cambiamenti introdotti nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche anche a seguito dei suggerimenti raccolti nella riunione del CI del 20 dicembre 2017: i) aumento dei curricula da 4 a 5, con l'introduzione del nuovo curriculum di Chimica Inorganica per l'Energia e la Catalisi, ii) internazionalizzazione, proponendo due curricula in lingua Inglese (Master in Theoretical Chemistry and Computational Modelling e Environmental and Sustainable Chemistry). Accanto a questi curricula specialistici rimangono anche i curricula generalisti (Chimica Fisica e Chimica Organica) che continuano ad attrarre un numero considerevole di studenti. La **Prof.ssa Balucani** infine illustra i nuovi contenuti didattici che sono stati introdotti nella Laurea Magistrale in Scienze Chimiche, allo scopo di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.

Le modifiche apportate ai Corsi di Laurea Triennale e Magistrale sono state accolte molto positivamente da tutti i rappresentanti delle realtà territoriali intervenuti alla riunione. La **Dott.ssa Galarini** richiama l'attenzione sull'opportunità di inserire un corso sulle tecniche analitiche per gli alimenti nei Corsi di Laurea Triennale e Magistrale, un corso che si occupi di sicurezza alimentare e analisi dei residui, che potrebbe essere di ausilio per la formazione di figure professionali adeguate alle richieste delle piccole aziende o enti distribuiti nel territorio. Si è successivamente intavolata una discussione sugli stage formativi da svolgere presso imprese, enti pubblici o privati e ordini professionali e sulla loro riorganizzazione al fine di rendere possibile lo svolgimento di un tirocinio esterno come parte della Tesi di Laurea. Dopo un'ampia discussione stimolata dagli interventi delle **Dott.sse Barbagianni e Galarini** il CI risulta concorde nel preferire stage esterni sufficientemente lunghi (> 9 crediti), affinché essi siano formativi per gli studenti e produttivi per gli enti coinvolti. Il **Prof. Vaccaro** propone di interfacciarsi con Confindustria al fine di coinvolgere tutte le aziende del territorio e richiedere che esse forniscano possibili titoli di Tesi di Laurea ed esempi di studi già realizzati per poterli diffondere e così incentivare lo svolgimento di tesi in aziende. La **Dott.ssa Fantacci** fa presente che l'ISTM-CNR di Perugia, avendo finalità di ricerca sovrapponibili con quelli del DCBB, è disponibile ad accogliere stagisti, tirocinandi, laureandi triennali, e laureandi magistrali. Il **Dr. Curti** esprime soddisfazione per le esperienze di tirocinanti chimici avuti nel corso dell'ultimo anno. Tuttavia, ribadisce l'importanza di riattivare corsi di specializzazione in medicina per non medici come strumento occupazionale di chimici soprattutto nei

laboratori di analisi strumentale. Quest'ultima osservazione del Dott. Curti è condivisa da tutti i partecipanti al CI che evidenziano l'unicità della figura professionale del chimico all'interno di un laboratorio di analisi strumentale.

Il **Dott. Chiaraluce** porta all'attenzione del CI un'altra problematica attuale, inerente all'iscrizione all'albo dei chimici e, in particolare, all'obbligatorietà degli iscritti di acquisire un certo numero di crediti annui. Il **Dott. Chiaraluce** chiede se l'Università potesse organizzare corsi di formazione accreditati su argomenti d'interesse delle realtà chimiche territoriali. I rappresentanti accademici accolgono positivamente e con interesse la richiesta del **Dott. Chiaraluce** e si ripromettono di verificarne la fattibilità. Dopo una lunga discussione, si decide di approfondire la questione dopo aver studiato le normative vigenti, magari coinvolgendo il **Dott. Presilla**, rappresentante dell'ordine dei chimici.

Il Segretario Verbalizzante



Dott.ssa Simona Fantacci

Il Coordinatore del CI



Prof. Alceo Macchioni